

SEMINARIO INTRODUTTIVO sul CONCETTO VOJTA

EDIZIONE ROMA 2025

Abstract

Il Concetto Vojta è un approccio che si compone di una parte valutativa e una parte ri-abilitativa, e che trova applicazione in tutte le età, da 0 mesi (età neonatale) fino all'età senile, in diversi campi quali patologie ortopediche e respiratorie, disturbi posturali, disturbi del tono muscolare, disturbi della deambulazione, disturbi di origine centrale e/o periferica. Nasce negli anni '60 dall'esperienza del Prof. Vaclav Vojta che lo utilizzò prevalentemente negli esiti di lesioni del Sistema Nervoso Centrale e nelle alterazioni muscolo-scheletriche del neonato e del bambino (PCI, paralisi ostetriche, piede torto congenito, torcicollo miogeno). Negli anni successivi è stato sperimentato anche per il recupero delle funzioni viscerali (minzione, peristalsi intestinale, defecazione, respirazione) in persone che riportavano disturbi di origine midollare, per la prevenzione e recupero in bambini e adolescenti con dismorfismi e paramorfismi della colonna vertebrale (scoliosi, ipercifosi), per il recupero funzionale residuo e il mantenimento in persone con disturbi cronico-degenerativi del tono e della contrazione muscolare (Sclerosi Multipla, SMA, SCA, distrofie muscolari, miotonie), e in persone affette da sindromi genetiche varie. Il metodo è stato nel tempo riveduto, integrato e pragmatizzato. Oggi, il *Concetto Vojta*, quale strumento riabilitativo basato sull'utilizzo di modelli globali di locomozione, innati e filo/ontogenetici (e quindi fisiologici), può essere utilizzato per il recupero dell'attività motoria in pazienti con lesioni di tipo neurologico o ortopedico, dall'età neonatale a quella adulta. La terapia è esclusivamente manuale ed è praticabile sia in ambulatorio che a domicilio.

Una parte del Concetto Vojta è mirata alla prevenzione e all'individuazione precoce, già in età neonatale, di asimmetrie del movimento e scheletriche, disturbi e disfunzioni di origine centrale e/o periferica.

I modelli di locomozione elaborati dal prof. Vojta (Rotolamento e Strisciamento) contengono in sé gli stessi pattern motori della deambulazione carponi, costiera e bipede, e possono essere elicitati in via riflessa anche in pazienti non collaboranti. Le nuove afferenze propriocettive e cinestesiche inviate al Sistema Nervoso Centrale, durante la terapia, permettono una nuova rielaborazione ed integrazione centrale degli stimoli da cui scaturisce una risposta efferente motoria sempre più fisiologica che viene progressivamente inserita ed utilizzata nell'attività spontanea. In questo modo possono essere sostituiti gli schemi patologici di movimento, nel bambino più grande o nell'adulto, e possono essere fatte sperimentare al neonato quelle esperienze motorie fisiologiche che, altrimenti, non potrebbe esperire, e che verranno memorizzate come engrammi motori da poter utilizzare nell'attività spontanea. Queste modificazioni avvengono in primis a livello subcorticale, ma creano un substrato neurale che facilita la creazione di percorsi sinaptici senso-motori utili per l'elaborazione corticale, con modalità diverse a seconda dell'età e del grado di lesione del paziente. Nei bambini si assiste ad un ottimo recupero funzionale, sia quantitativo che qualitativo, e alla prevenzione di danni secondari dovuti al disarmonico sviluppo psicomotorio. Come risultati del trattamento si hanno dei miglioramenti su: coordinazione posturo-motoria, equilibrio, integrazione dei riflessi primitivi, fatica muscolare, percezione e fluidità del movimento, con risvolti positivi anche sullo sviluppo o recupero delle funzioni cognitive.

Intrinseci al Concetto Vojta ritroviamo anche i concetti di *Precocità* e *Tempestività* dell'intervento riabilitativo. Il prof. Vojta ha elaborato anche uno screening composto da 7 prove posturali, sensibili al minimo disturbo sia cognitivo che motorio, dall'osservazione della dinamica della riflessologia primitiva e dall'osservazione della qualità e quantità del movimento spontaneo confrontato con lo sviluppo chinesiológico fisiológico. Questo screening permette di individuare precocemente, anche in età neonatale, eventuali disturbi posturali, motori e/o neurologici.

Nell'ultimo decennio è cresciuto molto l'interesse della comunità scientifica internazionale per la metodica, i risultati terapeutici e i percorsi neurali attivati dai punti di stimolazione descritti dal prof. Vojta.

A.I.T.V. - Associazione Italiana Terapisti Vojta

Codice Fiscale 97470870581

www.aitv.it
Sede Legale - Via Michele Barbi 23, 00125 Roma

info@aitv.it
331.3519994 Telefono
06.56.15.433 Fax

**Rivolto a:**

Medici, Fisioterapisti, Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, studenti 3° anno

Organizzazione a cura di:

AITV – Associazione Italiana Terapisti Vojta in collaborazione con Fisioair – Medlearning

📌 Obiettivi del seminario:

Fornire un'informazione di base per la conoscenza della riabilitazione secondo il Concetto Vojta e la sua evoluzione, con un focus mirato ai disturbi neuro-posturo-motori sia dell'adulto che del bambino.

Crediti ECM: verranno richiesti crediti ecm

Numero partecipanti: min. 10 – max 30. È prevista la partecipazione di max 3 studenti 3° anno

📌 Docenti:

Dr. Filippo Dipasquale

Ft. Luigi (Gino) Palumbo

Ft. Irene Testarmata

Supervisore: Maria Eliada E. Satta

📌 **Dove:** piattaforma zoom

📌 **Quando:** - Sabato 18 Ottobre 14:30 – 19:30

📌 **Certificazione finale:** Attestato di partecipazione ECM

📌 Per info e iscrizioni:

associazione.aitv2007@gmail.com, 331.3519994, www.aitv.it

PRE-ISCRIZIONE ON-LINE:

Costi: € 40 (iva esclusa)

⇒ Da pagare in un'unica soluzione entro l'11 Ottobre 2025

⇒ Fornisce uno sconto di €50 sul corso Base

PROGRAMMA E CONTENUTI

5 ore FAD sincrona

Contenuti didattici:

- Breve storia del Metodo Vojta
- Introduzione ai modelli di Locomozione Riflessa
- Strategie riabilitative
 - Triade locomotoria
 - Giochi muscolari
 - Facilitazioni neuro-muscolari
- Introduzione alla Diagnosi Precoce
- Ragionamento diagnostico

A.I.T.V. - Associazione Italiana Terapisti Vojta



- Question time e orientamento iniziale

Modalità didattiche:

- Serie di relazioni su tema preordinato
-